

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio (architettura religiosa e rituale).

Qualificazione: edificio ad uso religioso (chiesa parrocchiale).

Denominazione: Chiesa della Madonna in Campagna (Sant'Elisabetta, Visitazione)

LDC: Ingresso da via Madonna in Campagna. Isolato delimitato da via Luigi Pirandello, via Garbiera e via Italo Svevo.

DT CRONOLOGIA: fine sec. XVI - fine sec. XX

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: Buona, con ampi rimaneggiamenti.

RS RESTAURI: Manutenzione continua riscontrabile a livello dell'intonacatura e delle profilature esterne. I riassetti strutturali e gli ampliamenti sono datati al 1748 (ricostruzione); al 1895 (ampliamento); al 1908 (edificazione campanile e ristrutturazione delle quattro cappelle della navata centrale e delle due del transetto); al 1939 (decorazione pittorica dell'interno); al 1959 (piazze antistanti); al 1967 (restauro della facciata); al 1971 (ampliamento del presbiterio); al 1993 (muratura perimetrale, infissie solai) e al 2002 (coperture e strutture murarie).

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: Edificio ad aula unica, con presbiterio quadrangolare.

PIANTA: longitudinale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: La facciata è preceduta da un protiro su pilastri dorici, con cordonatura sommitale e piccolo timpano con l'AVE MARIA; ed è a paraste ioniche con timpano sommitale. Il fianco destro verso la strada, con specchiature lineari, termina nel semplice campanile a fasce. L'interno, ad aula unica, culmina nel lunettone sopra il presbiterio, con stucchi e volto cherubico. L'altare è sormontato dall'effigie dell'Immacolata.

NSC: NOTIZIE STORICO CRITICHE: Forse esistente dalla fine del Cinquecento (ma non è attestata nella Visita del 1572 e solo qualche resto strutturale nel campanile può attestare questa fase), la chiesa viene rifondata nel 1601 per volontà degli Arese di Seveso, nel quadro della politica di costruzioni mariane extraurbane caro alla nobiltà milanese. Nuovi lavori dal 1603 al 1617 portano all'assetto moderno, radicalmente mutato dall'ampliamento del 1895 e dai piccoli e continui interventi novecenteschi.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà ecclesiastica (ente religioso cattolico).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO = ASMi, Mappe del Catasto di Carlo VI, Mappe del territorio di Bollate, Capo di Pieve con la Madonna del Bosco, 1722.

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: L. De Cesare, Bollate. Un territorio e la sua storia, Bollate 1985; G. M. Vazzoler, A. Spiriti, Bollate, in «Dizionario della Chiesa Ambrosiana», I, Milano 1987, pp. 440-445; S. Grimaldi, Speciale Bollate, in «Avvenire», 1989; E. Cesati e M. Manzin, Bollate S. Martino, chiesa e la sua storia nella città, artistico organo e il suo restauro, Bollate 1989; Insieme Groane. Itinerari d'arte a nord di Milano, a cura di A. Spiriti, Bollate 2008, pp. 28, 54, 82.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Andrea Spiriti, 12 novembre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Madonna_in_Campagna_snc_01-04